

Analisi delle comunicazioni obbligatorie e delle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro nel secondo quadrimestre 2024

Nel presente articolo vengono illustrati e analizzati i dati relativi alle comunicazioni obbligatorie riferite al secondo quadrimestre 2024, confrontandoli principalmente con quelli relativi allo stesso periodo del 2023.

Si specifica che per comunicazione obbligatorie si intendono: avviamenti, cessazioni, proroghe e trasformazioni di rapporti di lavoro di competenza delle aziende con sede operativa in provincia di Mantova, riguardanti lavoratori con età compresa tra i 15 e i 64 anni (compresi).

Le comunicazioni obbligatorie riferite al secondo quadrimestre 2024 ammontano complessivamente a 62.003, di cui il 34% è relativo ad avviamenti, il 39% a cessazioni e il restante 27% riguarda proroghe e trasformazioni.

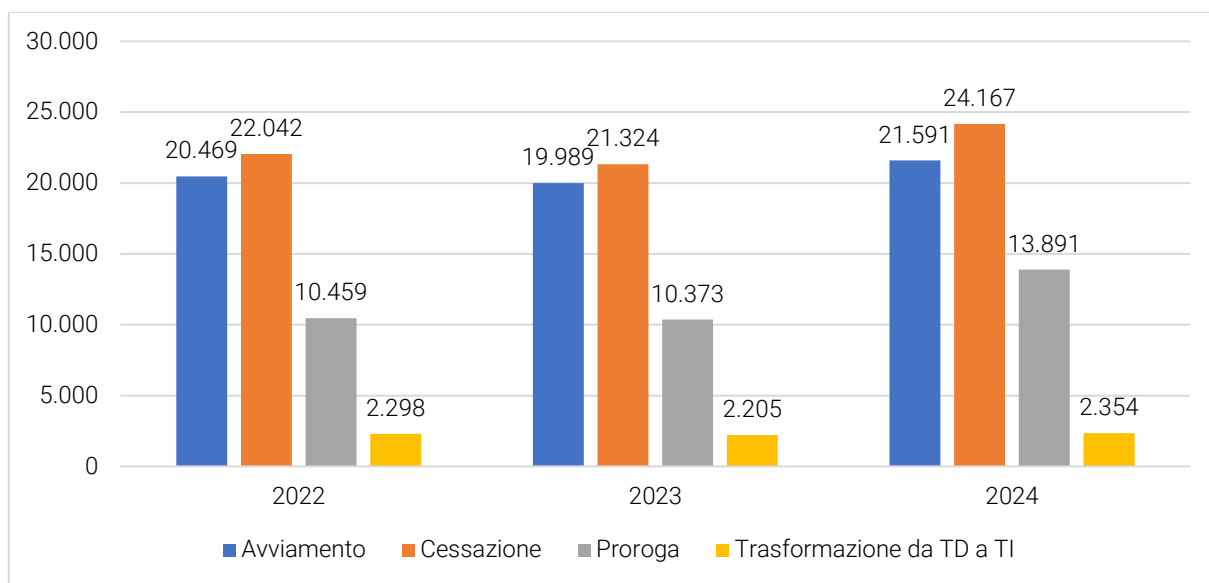


GRAFICO 1. COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024

Nel corso del 2024 si osserva un cambiamento rispetto alle tendenze degli anni precedenti. In particolare, nel mese di maggio, le cessazioni hanno superato gli avviamenti, un'inversione rispetto ai due anni precedenti. Inoltre, a giugno si è registrato un picco di avviamenti, che interrompe l'andamento negativo che aveva caratterizzato lo stesso periodo nei due anni precedenti.

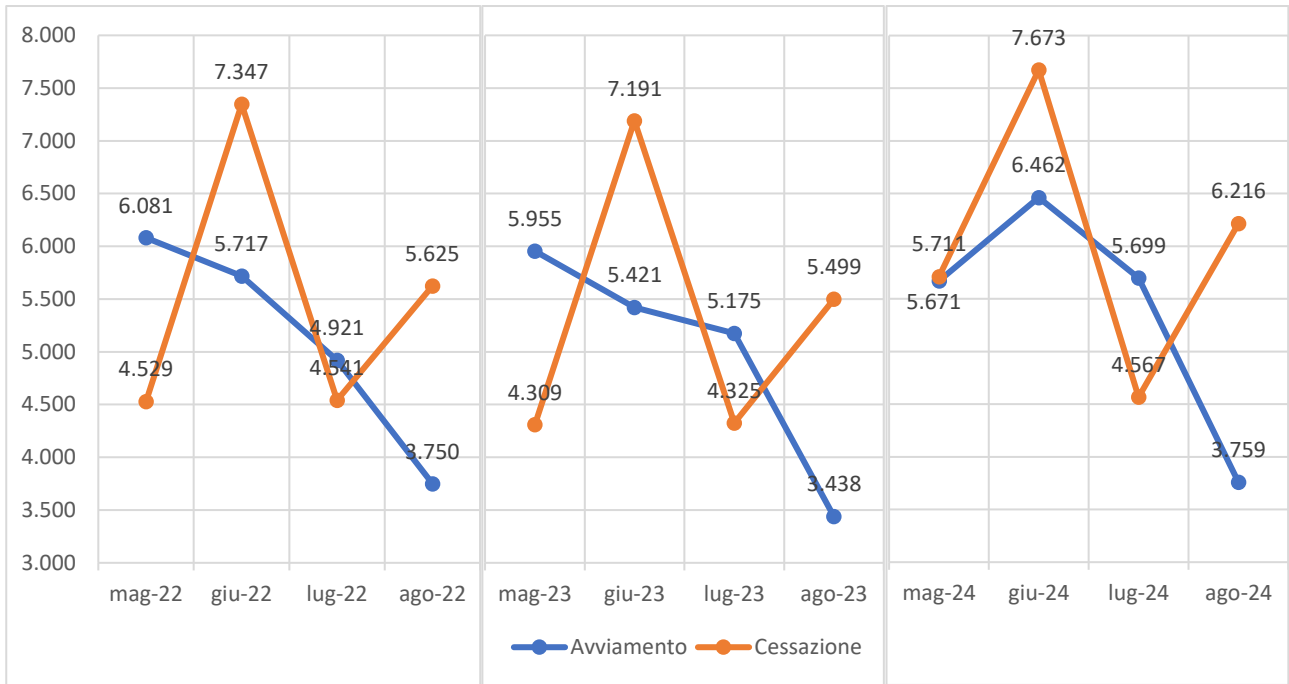


GRAFICO 2. AVVIAMENTI E CESSAZIONI 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024 PER MESE

Confrontando tutti i tipi di comunicazioni obbligatorie, nel secondo quadrimestre del 2024 rispetto a quello del 2023, si evidenzia una crescita generale delle comunicazioni, soprattutto per le proroghe che registrano un aumento del 34%.

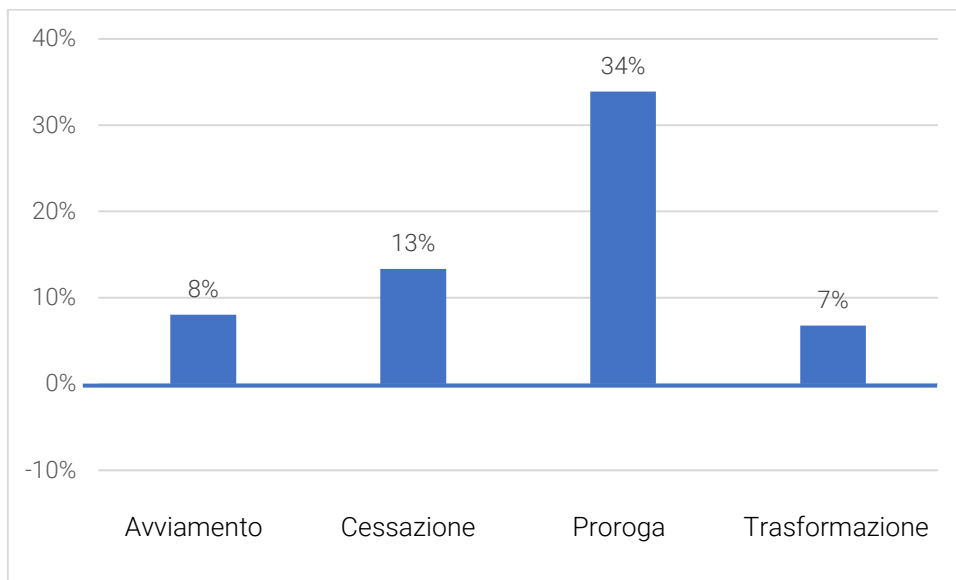


GRAFICO 3. TASSO DI CRESCITA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DEL 2° QUADRIMESTRE 2024 RISPETTO AD ANALOGO PERIODO DEL 2023

Analisi degli avviamenti

Avviamenti per caratteristiche demografiche

Dall'analisi degli avviamenti in relazione al genere, emerge che nel secondo quadrimestre del 2024 il 44% delle nuove posizioni lavorative riguarda le donne.

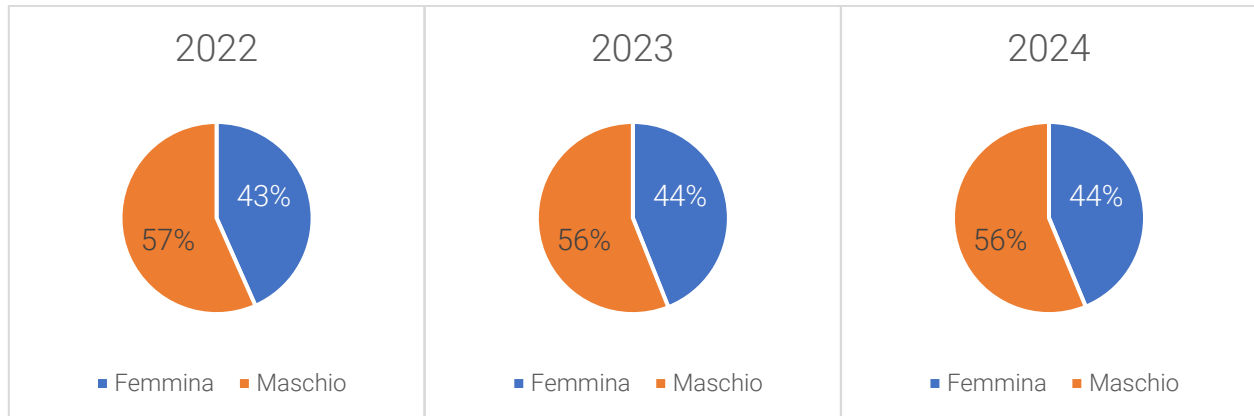


GRAFICO 4. AVVIAMENTI PER GENERE 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024

Inoltre, considerando gli avviamenti in base all'età, si osserva che la fascia compresa tra i 15 e i 29 anni presenta il maggior numero assunzioni, con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente. L'over 50 risulta essere la fascia d'età che è cresciuta maggiormente rispetto all'anno precedente, di 11 punti percentuali. Le fasce d'età rimanenti registrano un numero di avviamenti intorno alle 4.500 unità.

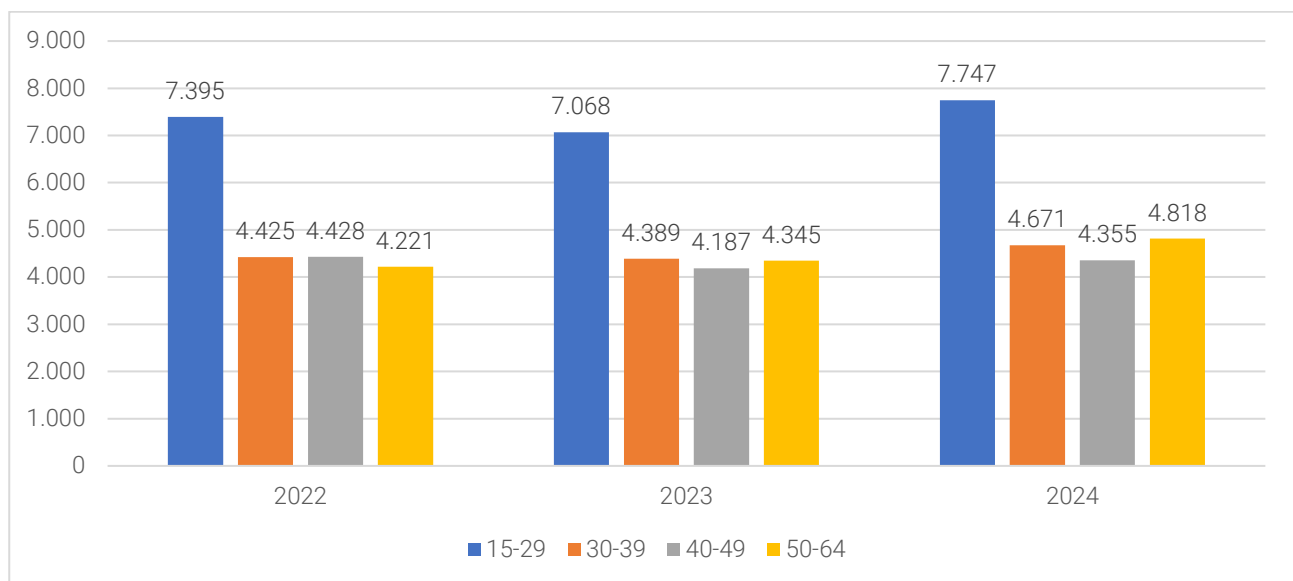


GRAFICO 5. AVVIAMENTI PER ETÀ 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024

Avviamenti per settore e per tipologia contratto

Analizzando i dati degli avviamenti per settore di attività economica, emerge che il settore del Commercio e dei Servizi presenta i valori più elevati in tutti e tre i quadrimestri considerati. Nel secondo quadrimestre del 2024, questo settore ha rappresentato il 58% delle assunzioni totali.

Rispetto all'anno precedente, si osserva un aumento del 7% nel settore del Commercio e dei Servizi, il settore dell'Industria ha registrato l'aumento maggiore, del 6%, mentre le costruzioni segnano un calo del -4%.

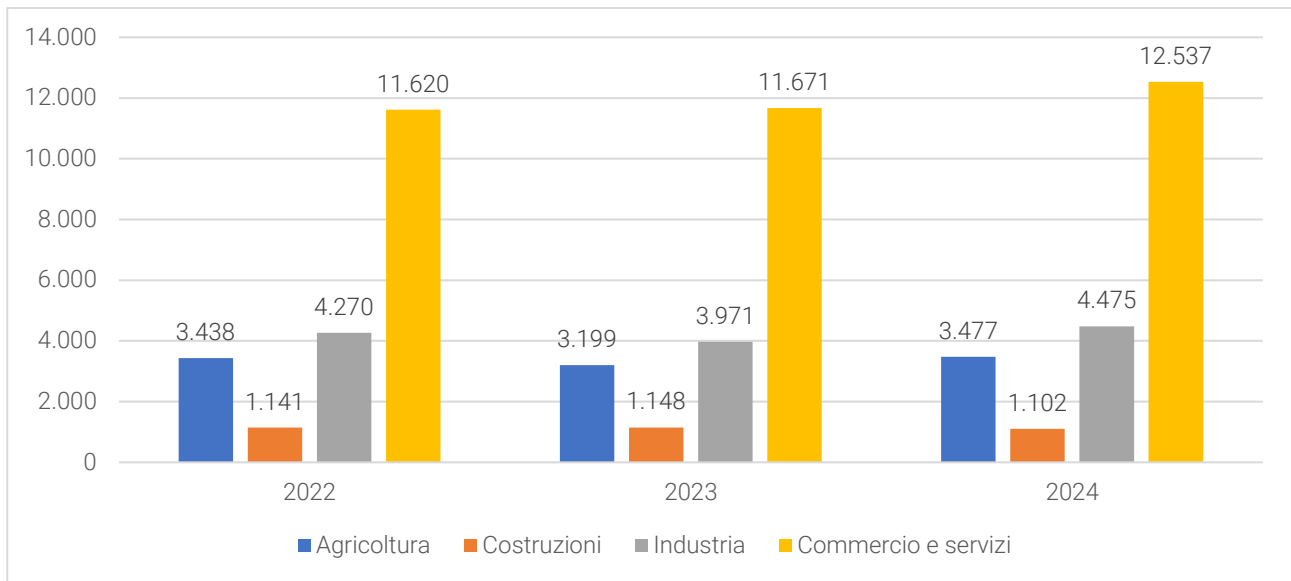


GRAFICO 6. AVVIAMENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024

Proseguendo con l'analisi degli avviamenti e dei dati relativi alle diverse tipologie di contratto, emerge dal grafico 7 che nel secondo quadrimestre del 2024 gli impieghi caratterizzati da contratti di lavoro precari e flessibili rappresentano la stragrande maggioranza, pari all'84% del totale. Al contrario, i contratti di lavoro permanenti costituiscono solo il restante 16%.

Nel 2024, si nota una diminuzione degli impieghi a tempo indeterminato, con un decremento del 4%. Anche i contratti di apprendistato registrano una diminuzione del 14% rispetto all'anno precedente. I contratti a tempo determinato aumentano del 3%. Si registra un consistente aumento delle somministrazioni +72%. Inoltre, anche se non riportato nel grafico 7, si segnala un sostanziale aumento dei contratti nello spettacolo +113%, che passano dai circa 85 nuovi contratti nei secondi quadrimestri del 2022 e 2023 ai 187 nuovi contratti del 2024.

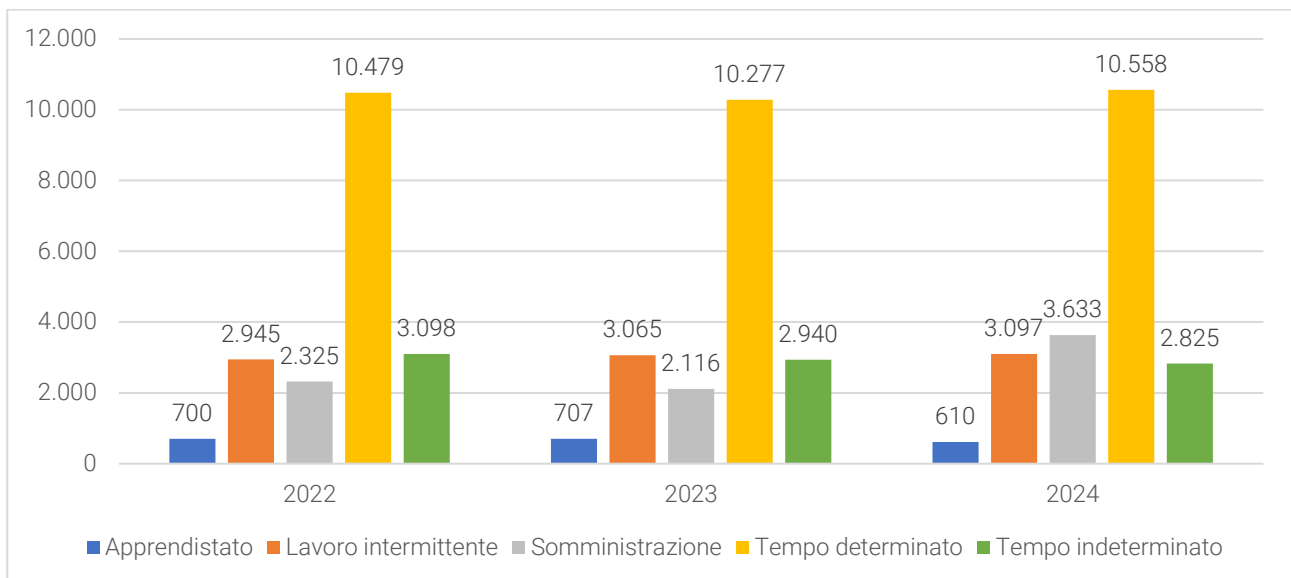


GRAFICO 7. AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (SONO STATI RAPPRESENTATI SOLO I PIU' RAPPRESENTATIVI) 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024

Analisi delle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)

Nel secondo quadrimestre del 2024, le persone che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro sono state 2.001, registrando un aumento del 12% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Le persone che hanno presentato una DID sono principalmente donne, rappresentando il 55% del totale. I giovani sotto i 30 anni costituiscono il 37% dei dichiaranti.

La percentuale di richieste pervenute da cittadini italiani rispetto a quelli stranieri si attesta al 74%.

Dal punto di vista territoriale, il Centro per l'Impiego con il maggior numero di DID è quello di Mantova, con 772 dichiarazioni, corrispondenti al 38% del totale, seguito da Castiglione delle Stiviere, con 512 DID, pari al 25% del totale. Suzzara registra 365 dichiarazioni, pari al 18% del totale, mentre Viadana ne registra 234, con una quota pari al 12% del totale. Ostiglia presenta il minor numero di dichiarazioni, con 118.

DEMOGRAFIA	2° QUAD 2022	2° QUAD 2023	2° QUAD 2024
TOTALE	1.733	1.778	2.001
GENERE			
Femmine	971	927	1.098
Maschi	762	851	903
ETÀ			
Over 30	999	1.094	1.268
Under 30	734	684	733
NAZIONALITÀ			
Italiani	1.355	1.327	1.474
Stranieri	378	451	527
TITOLARITÀ CENTRO PER L'IMPIEGO			
CPI Castiglione delle Stiviere	482	473	512
CPI Mantova	635	682	772
CPI Ostiglia	89	51	118
CPI Suzzara	341	346	365
CPI Viadana	186	226	234

TABELLA 1. DICHIARAZIONI DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ AL LAVORO 2° QUADRIMESTRE 2022-2023-2024 PER VARIABILI DEMOGRAFICHE

Conclusioni

Nel secondo quadrimestre del 2024, la situazione occupazionale nella provincia di Mantova registra un aumento generale di tutte le tipologie di comunicazione. In particolare, spicca un aumento sostanziale delle proroghe che segnano un +34% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel complesso, si rileva una diminuzione degli avviamenti relativi ai contratti di lavoro permanenti, mentre cresce il ricorso a forme contrattuali flessibili e precarie. Degno di nota è l'aumento dei contratti nello spettacolo, che testimonia una ripresa del comparto.

I giovani e gli over 50 sono le fasce d'età che, per quanto riguarda gli avviamenti, registrano una crescita maggiore rispetto al 2023.